



Fondo opere indifferibili 2022

Procedura di Recupero

Roma, 13 gennaio 2023

LA PROCEDURA DI RECUPERO SUL FONDO 2022

Al fine di permettere l'accesso al fondo anche agli enti che, pur in possesso dei requisiti, non hanno avuto accesso al Fondo nel 2022, **il decreto legge n 176 del 2022 (DL Aiuti-quater) all'articolo 10 comma 2** ha previsto che le stazioni appaltanti destinatari di finanziamenti del PNRR o del PNC che non risultano beneficiarie delle preassegnazioni di cui all'articolo 29 del decreto legge 23 settembre 2022 n 144 e dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022 **ma che comunque hanno proceduto entro il 31 dicembre 2022 all'avvio delle procedure** di affidamento dei lavori **ricorrendo a risorse diverse da quelle di cui al comma 6 del citato articolo 26 del decreto legge n 50 del 2022** (risorse da rimodulazione del QE e risorse provenienti da altri progetti collaudati) possono essere assegnati contributi, a valere sulle risorse residue disponibili, al fine di fronteggiare gli incrementi di costo derivanti dall'aggiornamento dei prezzi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 26.

• Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le modalità di attuazione della disposizione.

DECRETO RGS N. 193 DEL 27/12/2022

- E' stato emanato il **Decreto n 193 del 2022** pubblicato nella GU n. 9 del 12.01.2022.
- **Gli enti a partire dal 5° giorno successivo alla pubblicazione in GU ed entro il 25° giorno possono inserire domanda di accesso al fondo**, con modalità ordinaria, mediante l'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e secondo le indicazioni fornite nell'Allegato "Guida operativa"
- A seguito della presentazione delle domande da parte delle stazioni appaltanti, le amministrazioni statali per gli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari procedono alla verifica istruttoria sul contenuto delle domande e, entro e non oltre dieci giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, presentano l'istanza al Ministero dell'economia e delle finanze.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

- Entro trenta giorni, ferma la priorità attribuita agli interventi degli enti locali, con decreto del RGS, si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi tenendo conto:
 - A) della data di pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori
 - b) dell'ordine cronologico di presentazione delle domande delle stazioni appaltanti
- Con il medesimo decreto si provvede all'assegnazione delle risorse nei limiti delle risorse disponibili e di quelle eventualmente derivanti dalle rinunzie espresse da parte delle stazioni appaltanti alla data del 31 dicembre 2022
- Il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio